



GUIDA

LINEA GROTT E FARAGLIONI

*Alla scoperta delle meraviglie storiche
e naturali di Ponza*

Partenza:	Ore 11:00 - Molo Musco (sotto il faro arancione)
Itinerario:	Porto - Grotte di Pilato - Faraglioni - Faro della Guardia
Durata:	Escursione breve (mezza giornata)
Organizzazione:	Cooperativa Barcaioli Ponzesi

COOPERATIVA BARCAIOLI PONZESI

Via Sindaco De Luca, snc (Tunnel)
04027 Ponza (LT), IT

Tel. Ufficio: +39 0771 809929
Cell.: +39 340 397 9916

Web: barcaioliponza.it
Email: barcaioli@barcaioliponza.it

INDICE

Consigli di Sicurezza a Bordo

Regole da seguire a bordo

L'Isola di Ponza

Geografia e territorio

Storia millenaria

Il Porto Borbonico

Torre dei Borboni e fortezze

Le Grotte di Ponzio Pilato

Il Murenaio romano

L'altare pagano

I Faraglioni della Madonna

Il presepe sottomarino

La Baia della Parata

L'origine vulcanica

Il Belvedere

Il Calzone Muto

Cala del Bagno Vecchio

Il Faro della Guardia

Informazioni Utili

Contatti

Consigli di Sicurezza a Bordo

Benvenuti a bordo! Oggi passeremo insieme alla scoperta delle meraviglie storiche e naturali di Ponza. Prima di iniziare, ecco alcune indicazioni importanti per garantire la vostra sicurezza e il vostro comfort durante l'escursione.

Regole da seguire a bordo

1. Una volta saliti in barca si sta scalzi; si possono utilizzare le ciabatte solo per andare in bagno.
2. In bagno si può andare in qualsiasi momento della giornata, tranne quando siamo fermi per la sosta bagno.
3. Il bagno di bordo non è come quello di casa: all'interno della water non si getta nessun tipo di oggetto (es. assorbenti) e nessuna carta. Tutto va riposto nel cestino nell'abitacolo. Per scaricare il bagno, tenere premuto il pulsante per circa 15 secondi. **L'acqua del lavandino NON è POTABILE.**
4. Per chi ha dei bambini: tenerli sempre sotto controllo.
5. Per andare al piano superiore della barca si va scalzi; non siamo responsabili di eventuali infortuni.
6. All'uscita e in entrata del porto e in navigazione, mani, gambe e oggetti devono stare all'interno della barca.
7. Non si possono fare tuffi dal ponte superiore.
8. Durante la navigazione bisogna stare seduti per evitare di perdere l'equilibrio.

NOTA: Assicurarsi di prendere la barca giusta guardando la bandiera dello stesso colore del biglietto.

L'Isola di Ponza

Geografia e territorio

Ponza ha una forma caratteristica di **quarto di luna** e una superficie di circa **7,5 km²**. È prevalentemente collinare, con quattro rilievi principali che i ponzesi chiamano affettuosamente "monti", pur non raggiungendo l'altitudine minima di 600 metri:

Monte	Altitudine	Note
Monte Schiavone	circa 152 m	
Monte Core	circa 201 m	
Monte Tre Venti	circa 177 m	
Monte Pagliaro	circa 177 m	
Monte Guardia	circa 280 m	Il più alto, punto di riferimento

Storia millenaria

Ponza è stata abitata fin dal **Neolitico**. I **Volsci**, popolo italico di origine europea, furono i primi a fondare i primi centri. Fu occupata dai **Fenici** e poi dai **Greci**, da cui deriva il nome "EEA".

Nel **312 a.C.** passò sotto il dominio romano, diventando un importante centro strategico e commerciale. Durante la Seconda Guerra Punica fornì risorse a Roma e ottenne agevolazioni fiscali. Con la piena cittadinanza romana, Ponza prosperò, ospitando **vile patrizie** e diventando meta turistica.

Periodo	Eventi principali
Neolitico	Primi insediamenti dei Volsci
Epoca greca	Occupazione fenicia e greca (nome "EEA")
312 a.C.	Dominio romano - costruzione di acquedotti, serbatoi e tre porti
Medioevo	Centro religioso e commerciale, razzie piratesche
1202	Influenza religiosa
1300	Battaglia navale - dominazioni Aragonesi e Farnese
XVIII secolo	Colonizzazione borbonica da famiglie ischitane
1861	Annessione al Regno d'Italia
XX secolo	Luogo di confino politico e sfruttamento minerario

Il Porto Borbonico

L'escursione inizia dal **porto borbonico** dell'isola. Uscendo, con un occhio attento, possiamo vedere alla nostra destra i resti del **porto romano**.



Porto Borbonico di Ponza

Torre dei Borboni e fortezze

Guardando in alto, possiamo vedere una struttura di forma quadrata e di colore bianco: è una delle **fortezze borboniche** che abbiamo sull'isola. Attualmente è un albergo, l'**Hotel Torre dei Borboni**. Fino a fine '800 era un penitenziario, poi divenne una torre di difesa insieme al faro arancione da cui partiamo.

Di **fortezze borboniche** ne abbiamo ben tre sull'isola:

Fortezza	Posizione	Stato attuale
Torre dei Borboni	Zona porto	Hotel
Forte Papa	Cala Feola	Visitabile
Il Fortino	Cala del Frontone	Ruderi

Affianco alla fortezza borbonica si può vedere l'**anfiteatro romano** e subito di fianco dei terrazzamenti. Poco più avanti si trova il **cimitero monumentale**, costruito sopra una villa romana dell'epoca dell'imperatore Augusto.

Le Grotte di Ponzio Pilato

Sotto il cimitero monumentale si trova il complesso delle famose **Grotte di Ponzio Pilato**, costruite durante il periodo romano della prefettura della Giudea, sotto l'imperatore Tiberio. **Ponzio Pilato** fu il quinto prefetto della Giudea e rimase in carica per circa 10 anni.



Grotte di Ponzio Pilato

Il Murenaio romano

Le grotte sono una struttura complessa di **grotte e tunnel sottomarini**. Sopra la superficie dell'acqua ci sono dei cunicoli attraverso i quali si passa da una vasca all'altra. Immerse nell'acqua ci sono vasche e cunicoli sottomarini per il ricircolo dell'acqua di mare, poiché all'interno si allevavano i pesci, in particolare modo le **murene**.

NOTA: La murena è un serpente di mare simile a una biscia, di colore scuro a macchie circolari gialle e di carne bianca. È ottima da mangiare, specialmente in padella tagliata a tranci e poi frita.



Interno delle Grotte di Ponzio Pilato

L'altare pagano

All'interno della grotta principale, in fondo, possiamo vedere un **altare pagano**. I romani credevano negli Dei e nelle stelle e, in questa vasca, sul soffitto era rappresentata la **costellazione del Dragone** che, purtroppo, con il tempo è in gran parte crollata e corrosa dal vento e dal mare.

Sulla sinistra, in fondo alla grotta, si vede un cunicolo dove i romani potevano passare da una vasca all'altra senza entrare in acqua. I romani avevano costruito due vasche, una interna e una esterna, collegate con gradini scolpiti nella roccia che collegavano le grotte alla **villa Augustea**.

I Faraglioni della Madonna

Proseguendo, davanti a noi possiamo vedere il primo gruppo di faraglioni. Vengono chiamati i **Faraglioni della Madonna** poiché nel '600 venne trovato un quadro raffigurante la **Beata Vergine**. Ora questo dipinto è conservato nella chiesa di S.S. Silverio e Domitilla in zona porto.

Su questi faraglioni, i romani verso la parte finale della roccia fecero un'insenatura, visibile tra la vegetazione, con il classico muro fatto con la tecnica dell'**opus reticolato**. In questo punto i romani avevano creato un **faro** con struttura di legno e olio bollente al centro, per segnalare gli scogli delle "**formiche**" (molto bassi e difficili da vedere).



Faraglioni della Madonna

Il presepe sottomarino

Sotto la punta del faraglione, a una profondità di circa **15 metri**, c'è una piccola insenatura in cui si trova un **presepe sottomarino**.

La Baia della Parata

Girando i faraglioni della Madonna, si apre davanti a noi la **Baia della Parata** con fondale sabbioso. Il nome deriva dalla Seconda Guerra Mondiale: il popolo ponzone, soffrendo la fame, osservò che gli uccelli migratori (come la quaglia) si riposavano su questa falesia. Iniziarono così a "**parare**" (termine ponzone per "preparare") le reti per catturarli.

L'origine vulcanica

Qui si nota bene la differenza dei colori nella roccia, perché **Ponza è di origine vulcanica**:

Tipo di roccia	Colore	Caratteristiche
Trachite	Marrone	Roccia magmatica, molto dura per lo sbalzo termico del magma a contatto col mare
Tufo	Grigio	Composto da sanidino e clinopirosseno
Caolino	Bianco	Composto da caolite

Il Belvedere

Guardando in alto si può vedere una struttura esagonale chiamata **Belvedere**. Fu costruita dall'ultimo governatore borbonico dell'800, **Gaetano D'Ambrosio**. È una struttura molto interessante per la sua posizione che domina tutta l'area del porto. Ora appartiene a un medico del posto che ha creato un **giardino botanico** al suo interno (visitabile informandosi alla Pro Loco).

Con occhi attenti, guardando la struttura esagonale, tra la vegetazione si può intravedere l'ingresso della **villa romana dell'imperatore Augusto**.

Il Calzone Muto

Proseguendo, vediamo un altro gruppo di faraglioni chiamato "**Il Calzone Muto**". Questo faraglione ha una conformazione della roccia molto particolare, **unica al mondo**: si trova solo qui a Ponza e in India. La roccia è di forma quadrata o rettangolare, tipica delle **bombe inesplose** a contatto con l'acqua subito dopo l'eruzione vulcanica.

Cala del Bagno Vecchio

Subito dopo il Calzone Muto si apre un'insenatura chiamata **Cala del Bagno Vecchio**. In alto e al centro della cala possiamo notare delle aperture rettangolari che ospitano una **necropoli di epoca saracena**. Sull'isola abbiamo due necropoli: una qui al Bagno Vecchio e un'altra sulla baia di Chiaia di Luna.



Cala del Bagno Vecchio e la Scarrubbata

Sul lato destro vediamo una **mulattiera**, un sentiero consigliato nel pomeriggio perché la zona va all'ombra. Questa zona si chiama la "**scarrubbata**" (termine dialettale che significa "frana") e fa parte del **Monte Guardia**, il monte più alto dell'isola.

Il Faro della Guardia

Il **Faro della Guardia** prende il nome dal monte su cui sorge ed è molto importante a livello nazionale. È il **sesto faro più importante d'Italia** per la navigazione.



Il Faro della Guardia

Caratteristica	Valore
Portata notturna	24 miglia marine (in buona visibilità)
Importanza	6° faro più importante d'Italia
Fossa del Mediterraneo	6 miglia a sud, profondità circa 3000 m

Da qui si tracciano le rotte degli aeromobili e dei navigli. Passata questa punta, in lontananza sulla sinistra si può vedere l'isola di **Palmarola**.

Informazioni Utili

Servizio	Dettagli
Partenza	Ore 11:00 dal Molo Musco (sotto il faro arancione)
Tipo	Escursione breve (mezza giornata)
Percorso	Dal porto al Faro della Guardia
Pro Loco	Per visite al Belvedere e informazioni
Sentiero mulattiera	Consigliato nel pomeriggio (zona all'ombra)

Punto di interesse	Tipo	Note
Grotte di Ponzio Pilato	Storico/archeologico	Murenaio romano, altare pagano
Faraglioni della Madonna	Naturalistico/religioso	Presepe sottomarino a 15m
Baia della Parata	Naturalistico	Colori vulcanici della roccia
Belvedere	Panoramico/botanico	Giardino botanico visitabile
Calzone Muto	Geologico	Formazione rocciosa unica al mondo
Cala del Bagno Vecchio	Storico	Necropoli di epoca saracena
Faro della Guardia	Panoramico	6° faro più importante d'Italia

Contatti



COOPERATIVA BARCAIOLI PONZESI

Via Sindaco De Luca, snc (Tunnel)
04027 Ponza (LT), IT

Tel. Ufficio: +39 0771 809929

Cell.: +39 340 397 9916

Web: barcaioliponza.it

Email: barcaioli@barcaioliponza.it